



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per la pesca

2012/0195(CNS)

22.1.2013

PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per lo sviluppo

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare")
(COM(2012)0362 – C7-0285/2012 – 2012/0195(CNS))

Relatore per parere: Crescenzo Rivellini

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

I paesi e territori d'oltremare (PTOM) sono isole situate nelle regioni dell'Atlantico, dell'Antartico, dell'Artico, dei Caraibi, dell'Oceano Indiano e dell'Oceano Pacifico, e che dipendono costituzionalmente da quattro Stati membri dell'UE: la Danimarca, la Francia, i Paesi Bassi e il Regno Unito.

L'UE intende riformulare i principi che ispirano la sua cooperazione con i PTOM. Questo nuovo approccio deve favorire il loro sviluppo sostenibile tenendo conto delle loro specificità.

Per quanto riguarda il settore della pesca, l'UE deve appoggiare maggiormente i sistemi locali di monitoraggio, controllo, ispezione e sorveglianza dei PTOM per lottare contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) e il relativo commercio. È anche indispensabile una cooperazione efficace con e all'interno delle organizzazioni regionali di gestione della pesca per promuovere l'attuazione delle misure di lotta contro la pesca INN che attualmente costituisce una delle più gravi minacce alla sostenibilità delle riserve di pesca.

Nel campo della gestione integrata delle zone costiere, la cooperazione UE-PTOM deve conciliare le attività economiche e sociali, come la pesca e l'acquacoltura, il turismo, i trasporti marittimi e il potenziale delle zone marine e costiere in termini di energia rinnovabile e materie prime, tenendo conto anche dell'impatto dei cambiamenti climatici e delle attività umane.

In materia di affari marittimi, la cooperazione UE-PTOM deve promuovere la conoscenza dell'ambiente marino e delle biotecnologie, dell'energia oceanica, della sorveglianza marittima, della gestione delle zone costiere e della gestione basata sugli ecosistemi.

Per quanto riguarda la gestione sostenibile degli stock ittici, la cooperazione UE-PTOM deve essere basata su una gestione responsabile della pesca nell'ambito della conservazione e gestione sostenibile degli stock ittici con consultazioni regolari tra le due parti sulla conservazione e la gestione delle risorse biologiche marine e con scambi di informazioni sullo stato attuale delle risorse.

Per i PTOM la sfida principale consiste nell'indirizzare le rispettive economie e società sulla via dello sviluppo sostenibile, aumentando la propria competitività, riducendo la propria vulnerabilità, collaborando con i propri vicini e integrandosi, ove possibile, nell'economia regionale e/o mondiale. Per l'UE, la sfida deve consistere nell'aiutare i PTOM a conseguire questi obiettivi attraverso un quadro che sia adeguato alle loro esigenze, realtà, specificità e diversità.

EMENDAMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per lo sviluppo, competente per il merito, a includere nella sua relazione il seguente emendamento:

Emendamento 1

Progetto di decisione

Articolo 19 - paragrafo 2 - lettera b

Progetto del Consiglio

(b) il dialogo e la cooperazione in materia di conservazione degli stock ittici, comprese le misure di lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e la cooperazione efficace con e all'interno delle organizzazioni regionali di gestione della pesca. Il dialogo e la cooperazione comprendono i regimi di ispezione e controllo, gli incentivi e gli obblighi ai fini di una gestione più efficace della pesca e degli ambienti costieri a lungo termine.

Emendamento

(b) il dialogo e la cooperazione in materia di conservazione degli stock ittici, comprese le misure di lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e la cooperazione efficace con e all'interno delle organizzazioni regionali di gestione della pesca. Il dialogo e la cooperazione comprendono i regimi di ispezione e controllo, gli incentivi e gli obblighi ai fini di una gestione più efficace della pesca e degli ambienti costieri a lungo termine. ***Il dialogo e la cooperazione devono essere accompagnati da un incremento, da parte della Commissione, degli sforzi volti a promuovere una gestione sostenibile della pesca appoggiando i sistemi locali di monitoraggio e sorveglianza mediante accordi di partenariato con i paesi e territori d'oltremare associati all'Unione europea.***

Motivazione

La pesca INN costituisce attualmente una delle più gravi minacce alla sostenibilità delle riserve di pesca e alla biodiversità degli oceani di tutto il mondo. Inoltre, le attività commerciali ad essa associate rappresentano una forma di concorrenza sleale nei confronti dei pescatori che operano nel rispetto della legge, oltre a creare problemi di ordine economico per le comunità di pescatori, i consumatori e l'intero settore. Pertanto è necessario rafforzare il coordinamento e la cooperazione tra la Commissione e i PTOM associati all'UE per combattere efficacemente la pesca INN.

PROCEDURA

Titolo	Associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare")	
Riferimenti	COM(2012)0362 – C7-0285/2012 – 2012/0195(CNS)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	DEVE 13.9.2012	
Parere espresso da Annuncio in Aula	PECH 13.9.2012	
Relatore per parere Nomina	Crescenzo Rivellini 26.10.2012	
Esame in commissione	28.11.2012	18.12.2012
Approvazione	22.1.2013	
Esito della votazione finale	+: 21 -: 0 0: 0	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Kriton Arsenis, Alain Cadec, Chris Davies, Carmen Fraga Estévez, Pat the Cope Gallagher, Dolores García-Hierro Caraballo, Marek Józef Gróbarczyk, Iliana Malinova Iotova, Werner Kuhn, Isabella Lövin, Gabriel Mato Adrover, Guido Milana, Maria do Céu Patrão Neves, Crescenzo Rivellini, Ulrike Rodust, Raül Romeva i Rueda, Isabelle Thomas, Nils Torvalds	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Julie Girling, Jens Nilsson, Antolín Sánchez Presedo	